



COMUNICATO STAMPA

Galatina, 06 gennaio 2010

I Comunisti Italiani galatinesi sono vicini ai lavoratori del depuratore ASI che vedono messo in discussione il proprio posto di lavoro. E pure in questa situazione drammatica per sé e per le proprie famiglie dimostrano un alto senso di responsabilità assicurando una gestione dell'impianto necessaria a scongiurare disservizi e danni ambientali.

E' inconcepibile che si metta a rischio un servizio necessario alla comunità, senza una motivazione comprensibile, intaccando peraltro quello che è un diritto fondamentale dell'uomo, quello al lavoro.

Auspichiamo pertanto che le Istituzioni di competenza, nonché le forze politiche cittadine e provinciali facciano quanto in loro potere perché la vicenda possa in tempi brevi risolversi positivamente.

Esprimiamo favore a che venga realizzata una delle due ipotesi formulata dagli stessi lavoratori, ossia presa in carico del depuratore da parte dei due comuni interessati, Galatina e Soleto, mediante forma consorziale, oppure presa in carico da parte di AQP, che già gestisce la rete delle zone industriali in questione.

Resta ferma, da parte nostra, la totale disponibilità a dare sostegno alla lotta messa in campo dai lavoratori nonché la condivisione delle iniziative che vorranno mettere in atto a tutela del proprio posto di lavoro e del servizio svolto alla comunità.

Dino Santoro Segr. Cittadino Partito dei Comunisti Italiani Galatina